

deputato proposto per il 3° collegio elettorale, Gonella cavaliere Giovanni Battista; deputato proposto per il 4° collegio elettorale, Solaro Della Margarita conte Clemente; deputato proposto per il 5° collegio elettorale, Briano Giorgio; deputato proposto per il 6° collegio elettorale, Soldati cavaliere Roberto; deputato proposto per il 7° collegio elettorale, Thaon di Revel conte Ottavio.

« Capite, o degni Torinesi, sino a che punto quel partito spinge l'insulto ed il disprezzo verso di voi, cittadini della capitale dello Stato, sino a proporvi un Briano ?

« Ma vi ha di più.

« Il partito nero, fece stampare, sempre per distribuire domani all'improvviso, tanti bollettini e ne abbiamo una copia di tutti, nei quali collegio per collegio si indica il nome del loro affigliato, ma ciò senza più parlare di *Comitato conservatore*, onde, se fosse possibile carpire qualche voto alla maggioranza liberale ingannando qualche innocente elettore; eccone uno per saggio:

« Deputato proposto per il 1° collegio elettorale, Gattinara conte Giuseppe P. P.

« Ma non abbiamo ancora finito:

« Il partito nero aveva già persino con apposite schede stampate, sempre da distribuirsi domani agli affigliati per i suoi fini secondari e segreti, già persino designati, scelti e stabiliti gli uomini che dovevano comporre i singoli uffici.

« Ecco le schede stampate e destinate a ciaschedun collegio ed a ciascheduna sezione. »

Qui seguono molti nomi, che credo non importi alla Camera che io citi. Sono i nomi di persone che si cerca di escludere dai voti degli elettori.

Dunque andiamo alla conclusione. (*Conversazioni generali; il presidente scuote il campanello; l'oratore si ferma*)

PRESIDENTE. Continui pure; suono il campanello per pregare la Camera di far silenzio: perchè è necessario che si giudichi con calma e ciascuno possa fare le osservazioni che crede.

DE SONNAZ. (*Leggendo*) « Il partito che si dice conservatore è il partito nero... (*Risa*) mettere in ridicolo lo Statuto, poscia distruggerlo. »

Non so chi voglia distruggerlo, lo abbiamo tutti giurato.

(*Parecchi deputati della destra indirizzano parole all'interlocutore.*)

Vengo alla conclusione. « Prendete consiglio dalla vostra dignità; respingendo i nomi e gli uomini proposti dal nero partito, voi eviterete al nostro paese una grande disgrazia, perchè eviterete la guerra civile.

Su queste due ultime parole, poggia, signori, tutto quello che ho detto. (*Movimenti generali*)

CROTTI DI COSTIGLIOLE. Je ne vois, je dois l'avouer, dans la publication d'un article de journal, rien qui puisse frapper l'honorable candidat élu au premier collège de Turin. Si nous devons nous arrêter aux pu-

blications imprimées, qui ont circulé dans tout le pays, qui n'aurait pas exercé une pression quelconque, au point de vue que l'on suppose ?

Je ne m'associe, par conséquent, nullement, ni mes amis non plus, à ce que vient de dire mon honorable collègue (*Bravo! a destra*)

BATTAZZI, ministro dell'interno. Postochè ho avuto un appoggio insperato nella persona dell'onorevole Crotti, il quale venne pure a respingere la proposta del deputato De Sonnaz, mi limiterò a poche parole.

Dico il vero: quando l'onorevole Sonnaz venne impugnando l'elezione del 1° collegio esclamando che vi era stata una profonda pressione, io credeva che ci stesse per addurre qualche fatto con cui si fosse violentata la libera volontà degli elettori, ricorrendo, per esempio, ai carabinieri od usando di qualche altro mezzo con cui si fosse realmente esercitata una pressione sull'animo degli elettori. Ma quando intendo che egli non viene citando che uno dei giornali di questa capitale, in verità mi sono meravigliato come abbia potuto fare uso di un simile mezzo. Io credo che egli abbia dato una forza molto più grande al giornale di quanto esso ne possa avere.

D'altra parte, io domando all'onorevole De Sonnaz se, sotto il pretesto di un articolo di giornale fatto in termini generici, senza che neppure vi si contenga nulla a favore di un certo candidato o contro di un altro, si possa impugnare una elezione. Io non so se delle elezioni fatte degli onorevoli deputati che attualmente seggono alla destra, potrebbe una sola andare immune da una simile censura. Se vi fu la *Gazzetta del Popolo* o qualche altro giornale che propugnò la candidatura di coloro che appartenevano al loro partito, ben si sa che anche il partito della destra aveva i suoi giornali che propugnavano le elezioni dei suoi candidati, non mancava l'*Armonia*, non mancava il *Campanile*, ed in Savoia il *Courrier des Alpes*, il quale certamente con colori vivi e con espressioni forse ancora più energiche, propugnava la candidatura dei suoi, e si opponeva alla nomina dei candidati del partito contrario.

Ora certamente non è in questo modo che si possono impugnare le elezioni, ma bensì con fatti e con prove che dimostrino che realmente si volesse esercitare una violenza sull'animo degli elettori, che si volesse sforzare il libero voto di essi; ma questo non si potè addurre nè si addusse da alcuno.

Io quindi non credo che possa essere il caso di sospendere la presente elezione; e prego la Camera di voler senz'altro approvarla.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Sonnaz.

Voci. Ai voti! ai voti! Basta!

PRESIDENTE. Se la Camera lo permette, io concederò la parola al deputato Sonnaz.

Voci. Parli! parli!

PRESIDENTE. Il deputato De Sonnaz ha la parola. (*Il deputato De Sonnaz sta assiso*)

Molte voci. Ai voti! ai voti! Avanti!

PRESIDENTE. Se la ritira, allora si andrà ai voti...